

Piano di miglioramento scuola secondaria di I grado “N. Monterisi”

Il presente Piano di Miglioramento è il documento programmatico successivo alla pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) previsto dal Sistema nazionale di valutazione (SNV). Tale Sistema nazionale costituisce una risorsa strategica per orientare le politiche scolastiche e formative alla crescita culturale, economica e sociale del Paese e per favorire la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il Piano di Miglioramento delinea un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV dalla stessa Istituzione scolastica. E' di durata triennale, modificabile anche annualmente, sulla base della verifica dei risultati organizzativi e individuali raggiunti. Tale processo deve essere considerato in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

SEZIONE ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica

Scuola Secondaria di I grado “N. Monterisi”

Codice meccanografico SAMM17400v

Responsabile del Piano

Prof.ssa Carrozzo Concetta (Dirigente Scolastico)

COMITATO DI MIGLIORAMENTO

Referente del Piano

Senatore Ester (Funzione Strumentale Area Sostegno ai docenti - Referente RAV)

Comitato di miglioramento

Pagano Patrizia (Funzione Strumentale Area PTOF)

Alfinito Rosa (Funzione strumentale Area Continuità ed Orientamento – Referente condivisione e comunicazione PdM)

Orrico Teresa (Referente N.I.V. e Monitoraggio PdM)

Bruno Anna (Referente Inclusione)

PREMESSA

Al termine dell'analisi dei risultati dell'autovalutazione emersi dalla stesura del RAV, il nucleo di valutazione della scuola ha definito un Piano di Miglioramento che possa condurre alla realizzazione di performance superiori a quelle precedenti e in atto, sulla base di una previsione valutativa proiettata verso ciò che accadrà piuttosto che su ciò che è già accaduto.

Il gruppo di miglioramento nella nostra scuola si identifica con il gruppo di valutazione individuato all'interno del Collegio docenti in quanto coloro che si sono occupati della valutazione e di conseguenza della compilazione del Rapporto di Autovalutazione, hanno avuto modo di analizzare specificamente le criticità e i punti di forza emersi durante il lavoro, in riferimento agli esiti degli alunni ed in particolare nell'area dei processi.

Compito successivo è stato quello di comunicare, condividere e rendere partecipe tutto il Collegio sicché tutti fossero pienamente consapevoli di ciò che la scuola offre e di ciò che potrebbe offrire adottando un piano che preveda azioni strategiche di miglioramento.

Tale piano prevederà azioni e progetti che di volta in volta vedranno il coinvolgimento di tutti i docenti, a partire dalla creazione di situazioni in cui essi possano riflettere su azioni e risultati e quindi fare Ricerca didattica.

INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: esso rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, dell'autovalutazione di Istituto, delle relazioni interpersonali e della comunicazione, delle relazioni con il territorio e con le famiglie, obiettivi strategici contemplati dal PTOF d'Istituto.

AZIONI IMMEDIATE

Azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la realizzazione del piano:

- Pubblicazione del RAV e del Piano di Miglioramento sul sito web dell'Istituto
- Disseminazione di informazioni nelle riunioni dei Collegi dei docenti e del Consiglio di Istituto
- Discussioni e informazioni nei Dipartimenti disciplinari e nei Consigli di Classe

Il modello del Piano di Miglioramento della scuola segue il percorso logico e le relative fasi di seguito illustrate:

Sezione 1:

- Declinazione delle Priorità e traguardi individuati nel RAV
- Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche
- Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto
- Risultati attesi e monitoraggio

- **Sezione 2:**
 - Declinazione degli obiettivi di processo

Sezione 3:

- Pianificazione degli obiettivi di processo: Impegno risorse umane all'interno della scuola
- Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
- Tempistica

Sezione 4:

- Valutazione, condivisione e diffusione

SEZIONE 1

Declinazione delle priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Valorizzazione delle eccellenze attraverso l'approfondimento della lingua inglese	Pieno raggiungimento della competenza chiave europea "comunicazione nelle lingue straniere"
	Organizzazione di corsi di recupero per gli studenti che presentano carenze in esito alle rilevazioni iniziali, intermedie e finali.	Pieno raggiungimento delle competenze di base per il successo formativo
	Inclusione di alunni con specifiche disabilità (autistici) o con particolari situazioni familiari (BES, adottati, stranieri)	Piena integrazione degli alunni con difficoltà
Competenze chiave e di cittadinanza	Definizione di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti	Piena consapevolezza delle competenze chiave e di cittadinanza per prevenire eventuali fenomeni di disagio di bullismo dopo la scuola del primo ciclo
	Sviluppo delle componenti affettivo-relazionali e dell'autonomia cognitiva per l'autorealizzazione della persona del discente	Inserimento attivo e responsabile nel contesto scolastico, territoriale e sociale in cui vive lo studente.

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche individuati nell'elaborazione del RAV

Area di processo	Obiettivo di processo	Livello di priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di un progetto chiaro e condiviso per la valutazione delle competenze chiave, anche in vista del nuovo certificato delle competenze Fornire ai docenti strumenti per valutare in modo autentico, certificare le competenze secondo schemi rigorosi e condivisi	2
Inclusione e differenziazione	Sperimentazione - metodo ABA.	1
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Ampliare la condivisione, la comunicazione e la coprogettazione per il perseguimento degli obiettivi negli incontri di Dipartimento e collegiali.	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Implementare la Formazione docenti in base ai bisogni formativi rilevati. Utilizzare al meglio le competenze del personale della scuola sia nella pratica didattica dell'inglese sia per le competenze chiave.	1-2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Accordi di rete sulla legalità e su altre tematiche	1-2

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto (valore che identifica la rilevanza dell'intervento)
Ampliare la condivisione la comunicazione e la co-progettazione per il perseguimento degli obiettivi negli incontri di dipartimento e collegiali	4	4	16
Sperimentazione metodo ABA	4	4	16
a) Implementare la formazione docenti in base ai bisogni formativi rilevati.	3	5	15
b) Utilizzare al meglio le competenze del personale della scuola sia nella pratica didattica dell'inglese sia per le competenze chiave	5	5	25
Accordi di rete territoriali sulla legalità e su altre tematiche	4	4	16

Ad ogni obiettivo è attribuito un valore numerico di fattibilità e di impatto (1= nullo,2= poco,3= abbastanza,4= molto,5= del tutto) il prodotto determina una scala di rilevanza degli obiettivi di processo.

Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>1)Elaborazione di un progetto chiaro e condiviso per la valutazione delle competenze chiave, anche in vista del nuovo certificato delle competenze. Fornire ai docenti strumenti per valutare in modo autentico, certificare le competenze secondo schemi rigorosi e condivisi.</p>	<p>Elaborazione da parte dei Dipartimenti disciplinari di rubriche di valutazione condivise. Utilizzo delle rubriche di valutazione condivise.</p>	<p>Impatto dell'utilizzo delle rubriche sul processo di valutazione</p>	<p>Questionario on-line</p>
<p>2) Sperimentazione Metodo ABA</p>	<p>Applicazione di una metodologia innovativa finalizzata al benessere dell'alunno autistico all'interno della classe.</p>	<p>Coinvolgimento di tutti gli operatori (docenti, insegnante di sostegno, famiglia, assistenti educativi).</p>	<p>Tabelle e check list sui progressi dell'alunno ad opera dei soggetti coinvolti.</p>
<p>3) Ampliare la condivisione, la comunicazione e la co-progettazione per il perseguimento degli obiettivi negli incontri di dipartimento e collegiali</p>	<p>Informazione puntuale e condivisione da parte dei docenti di tutte le discipline sulle attività progettuali e organizzative in atto nella scuola</p>	<p>Grado di soddisfazione dei docenti sulla completezza dell'informazione ricevuta</p>	<p>Questionari on-line</p>
<p>4 a) Implementare la formazione docenti nelle TIC e sulla Sicurezza (D.lgs. 81/2008).</p> <p>4 b) Utilizzare al meglio le competenze del personale della scuola sia nella pratica didattica dell'inglese sia per le competenze chiave</p>	<p>Utilizzo consapevole delle TIC nella didattica quotidiana con particolare attenzione agli alunni svantaggiati. Conoscenza delle norme di sicurezza e di primo soccorso.</p> <p>Sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni in inglese tramite la metodologia CLIL o l'Inglese potenziato. Sviluppo delle Competenze chiave degli alunni</p>	<p>Uso delle LIM, del tablet, e dei contenuti digitali dei libri di testo, Misura delle realizzazioni multimediali. Conoscenza del DVR e frequenza di corsi specifici.</p> <p>Risultati comparati della lingua Inglese nelle classi prime. Adozioni di metodologie laboratoriali e/o con utilizzo di tecnologie. Implementazione delle eccellenze.</p>	<p>Questionari on line</p> <p>Tabelle di rilevazione: -sulla frequenza di utilizzo dei laboratori -sugli esiti delle certificazioni europee -sulla realizzazione di prodotti significativi -sull'adesione ai corsi di potenziamento.</p>

	particolarmente quelle linguistiche, matematiche e digitali.		
5) Accordi di rete territoriali sulla legalità e su altre tematiche	Coinvolgimento delle famiglie e degli EE.LL. nella vita della scuola. Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni. Abbattimento della dispersione scolastica	Incremento dell' interazione e dei livelli di coinvolgimento degli stakeholders . Miglioramento delle performance degli allievi.	Questionario on line famiglie e stakeholders .

SEZIONE 2

Declinazione obiettivi di processo

- 1) **OBBIETTIVO DI PROCESSO** : Elaborazione di un progetto chiaro e condiviso per la valutazione delle competenze chiave, anche in vista del nuovo Certificato delle competenze. Fornire ai docenti strumenti per valutare in modo autentico, certificare le competenze secondo schemi rigorosi e condivisi.

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Elaborazione o aggiornamento di rubriche di valutazione disciplinari, comportamentali e relative a specifiche attività che tengano conto della necessità della valutazione delle competenze europee e di cittadinanza; loro condivisione.	Attivazione della discussione tra docenti e della condivisione di precisi sistemi di valutazione.	Iniziale passività dei docenti poco motivati.	Valutare gli alunni in modo equilibrato e preciso secondo le competenze raggiunte, per arrivare ad un Certificato delle competenze e ad un Consiglio orientativo verificati e più rispondenti alle competenze raggiunte.	Non si rilevano effetti negativi

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione L.107/2015
Progettare e valutare per competenze, da raggiungere quale risultato finale dell'insegnamento, è un processo innovativo in sé che richiede ai docenti di ripensare ai modelli di progettazione e ai diversi strumenti di valutazione	Riguardo alla legge 107, l'elaborazione di progettazioni disciplinari per competenze e di apposite rubriche di valutazione risponde all'esigenza di valorizzare e potenziare le competenze disciplinari e digitali, nonché in materia di cittadinanza attiva. Inoltre attraverso il lavoro per competenze si intende trasformare il modello trasmissivo della scuola e riconnettere i saperi della scuola.

2) OBIETTIVO DI PROCESSO: Sperimentazione - metodo ABA.

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Attuazione di progetti nelle classi dei bambini autistici con applicazione del metodo scientifico ABA, coinvolgendo tutti coloro che ruotano intorno al soggetto (docenti, insegnante di sostegno, compagni, famiglia ed ass. educativi)	Migliore inserimento dell'alunno nella classe; diffusione del metodo e creazione di nuovi spazi di apprendimento.	Possibile iniziale difficoltà al lavoro coordinato	Realizzazione dell'inclusione e facilitazione del percorso di apprendimento dell'alunno autistico; sviluppo della sensibilità di compagni, famiglie e docenti verso una specifica problematica	Non si rilevano effetti negativi

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione L.107/2015
Attuazione di un progetto sperimentale nelle classi dei bambini autistici per rendere funzionale alla patologia il percorso didattico inclusivo nell'ambito dell'applicazione del metodo scientifico ABA, con la relativa formazione dei docenti e delle figure di riferimento dei bambini.	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Gli orizzonti coinvolti sono quelli di creare nuovi spazi per l'apprendimento e promuovere l'innovazione.

3) OBIETTIVO DI PROCESSO: Ampliare la condivisione, la comunicazione e la coprogettazione per il perseguimento degli obiettivi negli incontri di Dipartimento e collegiali.

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine
Individuazione ed utilizzo sistematico e strutturato dei nuovi mezzi di comunicazione (mailing list, sms, whats-up, sito web, piattaforma registro on-line, newsletter) per implementare la comunicazione sia interna che esterna	Maggiore coinvolgimento di tutta la comunità scolastica attraverso un'attenta diffusione informativa; condivisione degli obiettivi da raggiungere.	Scarso coinvolgimento di chi ha poca dimestichezza con le TIC	Raggiungimento di una mentalità comune proiettata verso la collaborazione fattiva finalizzata alla crescita organizzativa della scuola.	Il turn over del personale può ostacolare l'attuazione del processo

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione L.107/2015
Il processo di comunicazione e condivisione deve avvenire, oltre che attraverso i canali consueti, anche e soprattutto attraverso la tecnologia digitale (sito della scuola, e-mail, social network...). Creazione di database di indirizzi. Diffusione utilizzo TIC. Apertura di nuovi canali comunicativi anche con l'esterno	L'azione prevista mira principalmente alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, anche utilizzando le competenze digitali dei docenti. Questo facilita la riorganizzazione didattica dei docenti in modo da offrire agli alunni nuove opportunità di apprendimento pienamente condivise.

4 a) OBIETTIVO DI PROCESSO: Implementare la Formazione docenti in base ai bisogni formativi rilevati.

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Corsi di formazione su sicurezza e tecniche del primo soccorso; Valutazione per competenze; TIC. Autoaggiornamento	Motivare e rimotivare i docenti alla professione rafforzandone le competenze progettuali, valutative,	Potrebbe verificarsi inizialmente una partecipazione passiva alle iniziative, vissute più come obbligo che come scelta	Acquisizione di nuove strategie educative e didattiche per affrontare adeguatamente i cambiamenti e le nuove esigenze	Mancato coinvolgimento dei docenti in queste pratiche innovative.

sulle Indicazioni Nazionali e	organizzative e relazionali.	autonoma.	della società.	
-------------------------------	------------------------------	-----------	----------------	--

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione L.107/2015
Potenziamento delle capacità professionali attraverso linguaggi nuovi e metodologie digitali.	Le azioni previste mirano alla valorizzazione della scuola e del suo personale come comunità attiva e aperta alle innovazioni. Inoltre si intende investire sul capitale umano e professionale per creare una catena virtuosa di arricchimento sia per i docenti sia per gli alunni su cui ricadrà l'azione didattica rinnovata.

4 b) OBIETTIVO DI PROCESSO: Utilizzare al meglio le competenze del personale della scuola sia nella pratica didattica dell'inglese sia per le competenze chiave.

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Istituzione dell'insegnamento dell'inglese potenziato in due sezioni e della metodologia CLIL in due classi	Miglioramento dei risultati scolastici in lingua inglese. Didattica innovativa.	Non si rilevano effetti negativi	Padronanza della lingua inglese anche in contesti diversi, quali l'examination test per la certificazione "Cambridge".	Non si rilevano effetti negativi

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione L.107/2015
L'introduzione della metodologia CLIL nella nostra scuola rappresenta essa stessa un'innovazione, in quanto si tratta di una metodologia didattica normalmente utilizzata nella scuola di grado superiore. L'inglese potenziato costituisce arricchimento dell'offerta formativa in linea con le competenze europee. Entrambe le modalità comportano un maggiore e più proficuo utilizzo del laboratorio linguistico e della LIM	L'azione descritta risponde pienamente ai seguenti obiettivi: Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. Si realizza così un modello educativo e didattico che risponde all'innovazione nel riorganizzare il tempo del fare scuola, creare nuovi spazi per l'apprendimento e sfruttare le opportunità offerte dai linguaggi digitali per un nuovo modo di insegnare, di apprendere e di valutare.

5) OBIETTIVO DI PROCESSO: Accordi di rete territoriali sulla legalità e su altre tematiche.

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Accordo di rete "Legalità per la giustizia". Accordo di rete "Autismo: una sfida da vincere". Accordi di rete per candidature a progetti nazionali	Arricchimento scaturito dal confronto con altre realtà scolastiche e dal percepirsi parte di una comunità educante, luogo privilegiato di riferimento per la condivisione dei valori fondamentali per la piena realizzazione del progetto di vita di ognuno.	Iniziale difficoltà a progettare insieme ad altre Istituzioni scolastiche iniziative comuni.	Piena realizzazione della persona in una prospettiva bio-psico-sociale garantendo pari opportunità a tutti gli alunni.	Mancato o parziale riconoscimento del valore aggiunto costituito dal lavorare in rete.

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione L.107/2015
Attivare la collaborazione con altre realtà scolastiche ed associative del territorio operando in modo sinergico con scuole di ogni ordine e grado per promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di qualunque tipo di discriminazione, anche nei confronti di persone con varie difficoltà. Specifici protocolli e rispetto della più recente normativa riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali.	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità; rispetto della legalità; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

SEZIONE 3

Pianificazione degli obiettivi di processo

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Redazione del PdM. Organizzazione e coordinamento delle attività di monitoraggio relative alle azioni di miglioramento.	/		
Comitato autovalutazione e miglioramento	Analisi-Elaborazione RAV - PdM - Monitoraggio Raccolta e tabulazione dei dati relativi agli esiti degli alunni. Analisi degli esiti riguardanti le prove Invalsi.	150	Euro 3.483,00	MIUR
Dipartimenti	Declinazione delle competenze chiave e di cittadinanza e dei relativi indicatori di valutazione. Preparazione di prove autentiche con rubriche di valutazione.	/		
Docenti	Elaborazione di strategie didattiche per il miglioramento degli esiti scolastici. Somministrazione di prove autentiche di verifica con rubriche di valutazione. Progetti mirati al raggiungimento del successo formativo. Attività di recupero e potenziamento.	120	Euro 2.786,00	MIUR
Personale ATA	Supporto	/		

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	Euro 2.000,00	MIUR
Consulenti	/	
Attrezzature	Euro 10.000,00	MIUR
Servizi	/	
Beni consumo	Euro 600,00	MIUR

Tempistica

Dagli obiettivi di processo sono pianificate le azioni. Esse sono distribuite nell'arco dei tre anni di riferimento del piano.

Obiettivo di processo	Azioni	1° anno	2° anno	3° anno
1) Elaborazione di un progetto condiviso per la valutazione delle competenze chiave	a) Migliorare la "competenza matematica" e Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione ad esperienze di rilevanza nazionale.	x	x	x
	b) Migliorare le "competenze di base in campo scientifico e tecnologico" attraverso la preparazione per la certificazione EIPASS JUNIOR. Classi prime.	x	x	x
	c) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content Language Integrated Learning</i> in due sezioni.	x	x	x
	d) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese: Inglese potenziato in due sezioni.	x	x	x
	e) Realizzazione di un curriculum verticale per competenze con l'VIII Circolo- Salerno -Matematica (già attuato) -Italiano, storia e geografia -Lingua Inglese	x	x	
	f) Documentazione della programmazione e della valutazione disciplinare per competenze e relativa certificazione.	x	x	x
2) Inclusione e differenziazione	Realizzazione di attività laboratoriali in campo artistico e musicale.	X	X	X
	Formazione di docenti ed operatori Metodo ABA	x	x	x
3) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Produzione della documentazione:			
	a) Programmazione per competenze per dipartimento disciplinare b) Programmazione disciplinare per competenze	x x	x x	x x
4) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Migliorare le competenze digitali del personale attraverso corsi di formazione mirati:			
	a) Alfabetizzazione informatica, uso di software per l'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento, uso di software specifici per alunni BES;	x		
	b) Formazione docenti "Programmare, valutare e certificare per competenze"	x		
	c) Autoformazione sulle Indicazioni Nazionali e la costruzione del curriculum	x		

	d) Ricerca-azione dipartimento di matematica	x		
5) Accordi di rete territoriali sulla legalità e su altre tematiche.	Accordo di rete "Legalità per la giustizia".	x	x	x
	Accordo di rete "Autismo: una sfida da vincere".	x	x	x
	Accordi di rete per candidature a progetti nazionali.	x	x	x

SEZIONE 4

Valutazione, condivisione, diffusione

Divulgazione del piano e documentazione al fine di rendere tutto il personale direttamente coinvolto nei processi e nelle azioni messe in atto, nella condivisione a tutti i livelli della direzione strategica che la scuola adotta, nella consapevolezza diffusa del percorso intrapreso e dei risultati che esso produce.

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Collegio docenti • Dipartimenti disciplinari • Riunioni dei Consigli di classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico • Docenti • Personale ATA 	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma registri on-line • Sito Web della scuola

Azioni di diffusione dei risultati interni ed esterni alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione ed invio tramite mail di comunicazioni periodiche	Docenti	Comunicazioni contestuali
Diffusione di documenti informatici nell'ambito dei dipartimenti disciplinari	Docenti	Comunicazioni contestuali
Diffusione di documenti informatici nell'ambito dei consigli di classe	Docenti	Comunicazioni contestuali
Diffusione di documenti informatici nell'ambito del Collegio docenti	Docenti	Comunicazioni contestuali

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web della scuola	Famiglie Alunni	Comunicazioni contestuali
Piattaforma scuola in chiaro	Stakeholder	Comunicazioni contestuali